RAVENNA FESTIVAL 2015

DANTE ALIGHIERI | LO VISO MOSTRA
750 ANNIVERSAIO | LO COLOR DEL CUORE

Trail Romagna

Mercanti di sale 2

Dalle terre e dai mari... di SICILIA

sole e sale dall'alba al tramonto (e oltre)

**Domenica 19 luglio, dalle ore 6 a notte fonda
Cervia, Milano Marittima**

www.ravennafestival.org

www.trailromagna.eu

con il contributo di

Comune di Cervia

partner

Terme di Cervia

Mercanti di sale 2

Dalle terre e dai mari... di SICILIA

Spiaggia canale delle saline, ore 6.00 (accesso libero)

Fabio Mina flauti, **Peppe Frana** oud e **Marco Zanotti** percussioni

Pineta di Cervia-Milano Marittima, ore 18

Trekking "la via del sale" (km 9.3)

Woodpecker, ore 19.30

Casa delle Aie, ore 20.00 *ristoro romagnolo*

Pineta di Cervia-Milano Marittima, ore 21.30

Davide Enia

Rita Botto e la **Banda di Avola**

Terra ca nun senti

Terme di Cervia, ore 23.30

Lounge underwater sounds

female dj-set by **No-Friday & Les Leggings**

LE VIE D'ACQUA

Le linee d'acqua che connettono il mare alle saline e poi alle terme, caratterizzando non solo un paesaggio ma anche un'economia che si basa sulle risorse del territorio, delimitano la via che Ravenna Festival e Trail Romagna hanno scelto per un cammino in musica da percorrere in un'intera giornata, dall'alba al tramonto. Il particolare contesto ambientale fatto di canali, pineta, saline è allo stesso tempo il paesaggio attraversato e il teatro in cui prenderanno suono i testi di Davide Enia e in cui Rita Botto e la Banda di Avola tramuteranno lo spazio fisico in uno spazio sonoro ispirato alle tradizioni musicali di un'altra terra di mare e di sale, la Sicilia. Dopo il tramonto il meritato arrivo alla destinazione, con la vera e propria immersione in un nuovo spazio sonoro: le acque ristoratrici delle terme.

PINETA DI CERVIA

La Pineta di Cervia è una delle porzioni rimaste di quello che un tempo era il più ampio complesso boscato delle pinete storiche ravennati, oggi suddiviso nella Pineta di S. Vitale, di Classe e, appunto, di Cervia. Fitta ma rassicurante per le ampie chiome ad ombrello dei suoi pini domestici secolari, a tratti cupa per le scure fronde dei lecci ma ravvivata da improvvise fioriture, impenetrabile per il suo intricato sottobosco ma accogliente nei suoi viali, rigogliosa tanto da apparire disordinata perché figlia del tempo. Un paesaggio di luci e di ombre, di rumori e silenzi, di profumi e di atmosfere ovattate di impalpabili nebbie. Percorrerla oggi è vivere ancora gli apparenti contrasti di un territorio naturale ma plasmato dal lavoro dell'uomo. Una storia che tuttora fluisce, che mai si è fermata, così come il dolce stormire delle fronde per la brezza di mare.

WOODPECKER

Un tempo era la discoteca più suggestiva di tutta la Riviera Romagnola. Ma dai primi anni '70 versa in condizioni di totale abbandono. Stiamo parlando della discoteca Woodpecker di Milano Marittima, che per circa venti anni ha fatto divertire residenti e turisti.

Il Woodpecker, progettato nel 1967 e realizzato nel 1968 per Gherardo De Maria dall'architetto faentino Filippo Monti, tra Milano Marittima e Lido di Savio è una fantastica cupola ad ombrello in vetroresina, sostenuta da tubolari in ferro rivestiti di alluminio, e collocata su una base circolare in cemento armato collegata ad una piattaforma a stella a sei punte – “o, meglio, con la forma di una ragnatela che sembra galleggiare in equilibrio instabile fissata, come sembra, al solo argine” –, rivestita del bellissimo marmo giallo di Siena, che disegna, nel perimetro circolare del bordo del terreno, dei laghetti artificiali semicirculari.

Per gli anni '60 era una struttura sperimentale, tanto è vero che la costruzione fu affidata a un'impresa costruttrice di barche e fu montata in soli due giorni. È un luogo a metà tra l'aperto e il chiuso, in totale continuità con l'esterno attraverso archi aperti sull'intero perimetro. Il materiale di cui è costituita è traslucido e garantisce una luminosità diffusa all'interno. Ora, abbandonata dagli anni '70, è decorata dalle enormi figure dello street artist di fama mondiale Blu, inserito dal “The Guardian” tra i 10 migliori writer al mondo, che ne ha dipinto l'interno con un girotondo surreale di esseri viventi a metà tra macchine e animali.

LA CASA DELLE AIE

La pineta di Ravenna, che un tempo si estendeva dalla foce del Reno alle saline di Cervia, era disseminata di veri e propri opifici per la lavorazione dei prodotti derivati dalla pigna. Grandi aie di mattoni che servivano ad essiccare al sole i pinoli, luoghi industriali che ospitavano l'intero ciclo di produzione e alloggiavano i lavoratori stagionali. Tra le numerose case, quella alle porte di Cervia spicca per imponenza architettonica. La prima attestazione risale al 1770, la Casa delle Aie fu riedificata nel 1790 da Camillo Morigia, iconico architetto ravennate a cui solamente un decennio prima fu commissionata costruzione della Tomba di Dante. Inglobando nel nuovo progetto la costruzione precedente il Morigia avanza con un complesso a due piani che si caratterizza per un grande portico adagiato tra due avancorpi. L'edificio, che subì svariati restauri, con la costruzione della ferrovia e la riduzione della pineta modificò nel tempo la sua destinazione. La "camera del fuoco", precedentemente impiegata per l'apertura delle pigne, è divenuta sala bar e vano scala, mentre le sale al piano superiore, che fungevano da dormitorio, sono riutilizzate come sale ristoranti. L'imponente portico nella facciata centrale rimane invariato nei secoli, come a voler simbolicamente sigillare il senso del ristoro tipico romagnolo.

si ringrazia

LE TAPPE

1. Foce Canalino di Milano Marittima concerto all'alba
2. Partenza-arrivo trekking / Concerto
Pineta di Cervia, v.le Ravenna vicino Stadio dei Pini
3. Woodpecker
4. Casa delle Aie
5. Terme di Cervia

Raccomandazioni

Si raccomanda ai partecipanti di indossare scarpe comode (ginnastica, trekking), vestiti chiari che coprano tutte le parti del corpo e repellenti contro le punture delle zanzare.

Biglietti € 15

Il biglietto comprende: guida e assicurazione trekking, concerto pineta di Cervia, ingresso piscina termale. Dal prezzo è escluso il ristoro alla Casa delle Aie il cui costo è di € 10.

Il concerto all'alba è ad accesso libero.

www.ravennafestival.org www.trailromagna.eu

Info 338 5097841